

Zeitschrift: Bündner Schulblatt = Bollettino scolastico grigione = Fegl scolastic grischun
Herausgeber: Lehrpersonen Graubünden
Band: 79 (2017)
Heft: 4: Elternarbeit in der integrativen Schule

Rubrik: Pagina Grigionitaliana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 03.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Scuola – Famiglia: Un legame indissolubile

DI CATIA CURTI

Fino a pochi decenni fa scuola e casa erano realtà ben distinte e indipendenti. Nell'ambito scolastico le decisioni dell'insegnante erano «legge» e nessun genitore avrebbe mai osato interferire. Ciò che accadeva all'interno delle aule era considerato quasi tabù e a casa si sapeva ben poco riguardo a quanto avveniva.

Fortunatamente, negli anni, la situazione è cambiata e oggi, sempre più, le famiglie sono parte attiva della realtà scolastica. La buona collaborazione tra scuola e genitori influisce positivamente sul clima scolastico e contribuisce al successo dei ragazzi. In modo più intenso i docenti si trovano confrontati con situazioni legate non solo alla didattica o all'educazione ma anche alla crescita e allo sviluppo sociale dei bambini e degli adolescenti. Proprio per poter gestire nel migliore dei modi queste nuove sfide occorre che scuola e famiglia lavorino in collaborazione su basi comuni.

È necessario, affinché ciò avvenga nel modo migliore, creare un rapporto insegnante-genitore basato sul rispetto reciproco e su una corretta divisione dei ruoli. Se i genitori riconoscono la funzione dell'insegnante e non si vogliono sostituire a questo, così come il docente è in grado di rispettare il suo ruolo e svolgere le debite mansioni, il rapporto che si viene a creare è di fiducia e collaborazione reciproca. Il camminare insieme, insegnanti e genitori, il vivere lo sforzo comune di costruzione e condivisione di linee progettuali, è cosa che assume un valore alto e rappresenta un momento di formazione per entrambe le parti, un crescere insieme in un cammino di ricerca.

Compito fondamentale della scuola è quello di riuscire a creare le condizioni affinché questo rapporto scuola – famiglia si intensifichi e consolidi. La partecipazione dei genitori nell'ambito scolastico è fissata nelle legislazioni cantonali e, in tutto il paese, la tendenza è quella di coinvolgere in modo sempre più significativo i genitori nelle varie attività scolastica. Anche le scuole del Grigioni Italiano sono molto attive nel portare avanti questo obiettivo. Numerose e diversificate le opportunità che le varie sedi propongono.

Per legge sono previste due giornate, nel corso dell'anno scolastico, durante le quali i genitori hanno la possibilità di assistere alle lezioni dei loro figli. Le giornate delle porte aperte, così vengono chiamate, permettono alle famiglie di vedere cosa accade nelle aule, come si comportano i loro figli, come vengono impartite le lezioni e, in alcuni casi, prendere parte a dei progetti o a delle manifestazioni particolari.

Nel corso dei primi mesi dell'anno scolastico si tiene anche la «serata genitori», occasione durante la quale i docenti di classe hanno la possibilità di presentare alle famiglie le attività previste per quell'anno, fare un quadro generale della classe e fissare i colloqui. I genitori, a loro volta, possono fare domande, esprimere dubbi e perplessità e aver modo di confrontarsi con i docenti e gli altri genitori presenti. A seguire si tengono poi i colloqui individuali. È in questa occasione che insegnanti e genitori, alla presenza degli allievi, hanno modo di discutere in modo più esaustivo circa la situazione del singolo individuo. Oltre a delineare il quadro scolastico vengono affrontate varie tematiche: dalla scelta professionale ai rapporti sociali, da eventuali problemi



comportamentali all'emotività del ragazzo. Il corretto andamento di questi incontri e la collaborazione reciproca tra scuola e famiglia diviene l'elemento fondamentale per permettere agli allievi di vivere nel migliore dei modi gli anni dell'obbligatorietà scolastica.

Come affermato in un'intervista rilasciata per «Le voci del Grigioni italiano» dal direttore scolastico uscente delle scuole di Poschiavo e futuro Ispettore scolastico, Arno Zanetti, in questi anni la collaborazione scuola – famiglia si è sempre più intensificata. I risultati sono stati per lo più positivi anche se non sono mancate occasioni difficili nelle quali è stato complesso trovare un punto di incontro. Il suo obiettivo, in veste di Ispettore, sarà comunque quello di continuare a lavorare in questa direzione affinché l'interazione tra docenti e genitori si consolidi e il benessere dei bambini e degli adolescenti diventi l'obiettivo comune.